

Il Secondo Consiglio Pastorale  
della  
Comunità Pastorale  
«Maria Madre delle Chiesa»  
Anni 2015-19



**Verbale della sessione n. 17, congiunta con il CAECP**  
10 luglio 2018

Il **CPCP-II** si è riunito in forma congiunta col CAECP per l'OdG relativo alle comunicazioni da parte del Responsabile, don Carlo, il giorno 10 luglio presso la Casa Gesù Bambino di Cerro.

**Moderatore** sig. Giulio Pezzoli.

**Assenti** *Membri del CPCP*

Miriam Andreoli Rodari, Marta Arioli, Vasco Bergamaschi, don Giovanni Ferrè, sr. Maria Rosaria Musso, Silvana Pasquali, Emanuele Soncini.

*Membri del CAECP*

Gianluigi Arioli, Maria Teresa Martinoli, Carla Molon

*Membri di entrambi i Consigli*

Carlo Barisonzi

**Ordine del Giorno:**

- Comunicazioni del Responsabile della CP don Carlo.
- Valutazioni dell'anno concluso.
- Prospettive per l'anno pastorale 2018-19.
- Elezioni nuovo Consiglio nel 2019.

Don Carlo ha presentato e commentato il → [testo](#) che riassume la comunicazioni dell'Arcivescovo ai decani e riprende quanto richiesto a suo tempo per le CP della Diocesi e di ciascuna in particolare (i *passi* da compiere).

In particolare si è soffermato sulla prossima visita pastorale che sarà, per noi, nei giorni di sabato 11 e domenica 12 maggio 2019. In quelle due date l'Arcivescovo risiederà nella nostra CP, parteciperà alla preghiera della Comunità e incontrerà i fedeli della singole parrocchie. Altri momenti, a livello decanale, saranno il 5 febbraio a Besozzo per la presentazione della *verifica amministrativa* nelle parrocchie in vista della visita, e un ritiro per il clero decanale – presbiteri e diaconi – il 30 aprile alla Casa Gesù Bambino di Cerro.

Nell'incontro di febbraio sono coinvolti principalmente i membri dei CAECP, mentre presbiteri e diaconi avranno l'occasione di un colloquio individuale con l'Arcivescovo nella giornata del ritiro.

Un incontro è previsto con il CPCP nell'ambito della *due giorni* di maggio sulla rilettura delle "lettere di riconsegna" della visita pastorale del Card Scola per verificarne la recezione.

Le modalità concrete (dove si faranno gli incontri di preghiera o la celebrazione delle s. Messe) saranno meglio esplicitate nella lettera pastorale che dovrebbe essere consegnata in questo mese di luglio.

Nella discussione a seguito della presentazione, sono emersi alcune considerazioni che, ulteriormente elaborate, potranno orientare le scelte operative relative alla gestione della visita.

- ✓ La visita del Vescovo della nostra Diocesi è l'occasione per far crescere il senso di appartenenza della CP all'intera Diocesi. La nostra posizione posta verso i suoi confini e le dimensioni medio-piccole delle nostre parrocchie, rendono poco sentita la nostra partecipazione al comune *cammino di Chiesa* della Diocesi Ambrosiana;
- ✓ Le modalità della visita – definita dall'Arcivescovo come *rapida e capillare* – dovranno tenere conto di due aspetti: il valore pastorale della scelta di costituire in CP le quattro parrocchie, e, insieme, la vita di fede delle persone che nelle singole parrocchie trovano l'alimento spirituale della propria fede;
- ✓ Occorrerà trovare la giusta soluzione per garantire l'*unità celebrativa* assieme al proprio Vescovo di tutta la CP e la effettiva partecipazione dei fedeli delle parrocchie alla Eucaristia domenicale.
- ✓ Bisognerà anche che l'Arcivescovo possa avere una conoscenza precisa sia della consistenza dei fedeli delle parrocchie, sia dei gruppi e dei collaboratori che operano nella pastorale della CP.

Valutando insieme l'anno che si conclude e le prospettive del prossimo, sono state fatte queste osservazioni:

- La vitalità delle parrocchie va certamente stimolata di più. Le assemblee parrocchiali non hanno brillato di presenze e di proposte e la preghiera feriale alternativa alla Messa non è ancora consolidata.
- C'è ancora da lavorare per la Commissione della Liturgia e per quella della Cultura. Questa poi è strettamente legata alla gestione da parte di *tutta la CP* del Teatro Franciscum.
- Le benedizioni natalizie, al di là della visibile contrazione delle offerte, vanno meglio preparate nell'ottica di una vera *visita alle famiglie*.

Infine, il CPCP va alla sua scadenza al termine dell'anno 2018-19, ma ha il compito di portare a compimento il programma pastorale e di preparare l'elezione del prossimo perché esso sia adeguato alle sfide della pastorale del nostro tempo e capace di attuare quella *sinodalità* che è diventata condizione assolutamente necessaria.

12 luglio 2018  
Il segretario  
Diac. Roberto Crespi